

Scotch Chrome - pellicola in rullino 35mm - industria, manifattura, artigianato

3M



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00793/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00793/>

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 793

Codice scheda: ST110-00793

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01985580

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: pellicola in rullino 35mm

Tipologia: per diapositive a colori

Denominazione: Scotch Chrome

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Fotografia

Parole chiave: pellicola

Parole chiave: 35mm

Parole chiave: pellicola invertibile

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 15508

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1993

Validità: ca.

A: 1994

Validità: ca.

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: progettista/ costruttore

Nome di persona o ente: 3M

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1902/

Codice scheda autore: ST110-00320

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: plastica

Note: poliestere

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: cartoncino

MISURE

Unità: cm

Altezza: 6

Larghezza: 4

Lunghezza: 4

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Rullino di pellicola fotografica 35mm per diapositive a colori. Il rullino è contenuto in un cilindro in plastica con tappo, a sua volta inserito in una scatoletta in cartoncino riportante i dati tecnici della pellicola e il marchio del produttore. Il rullino è in metallo e contiene al suo interno la pellicola da impressionare arrotolata attorno ad un fuso centrale che può ruotare. Una linguetta di pellicola fuoriesce dal rullino.

La pellicola è una Scotch Chrome con pellicola 3M da 36 esposizioni con sensibilità 1000ASA.

Funzione

La pellicola fotografica è utilizzata come supporto per acquisire e conservare le immagini scattate con una macchina fotografica analogica. Queste pellicole sono per ottenere immagini a colori in positivo da proiettare o stampare (diapositive).

L'alta sensibilità di queste pellicole le rende utilizzabili in condizioni di luce scarsa o di ripresa di soggetti in movimento.

ISCRIZIONI [1 / 4]

Classe di appartenenza: commerciale

Tecnica di scrittura: a stampa su cartoncino

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: scatola

Trascrizione: Scotch

CHROME

Color Slide

Diapo Couleur

Fur Farbdias

Dia Colore

ISCRIZIONI [2 / 4]

Classe di appartenenza: commerciale

Tecnica di scrittura: a stampa su cartoncino

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: scatola

Trascrizione: Scotch

CHROME

1000

135-36

ISCRIZIONI [3 / 4]

Classe di appartenenza: commerciale

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa su cartoncino

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: scatola

Trascrizione: Protect from heat and X-ray

Processing not included

020G10

1 - 1994

ISCRIZIONI [4 / 4]

Classe di appartenenza: commerciale

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa su cartoncino

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: scatola

Trascrizione: ISO 1000/13°

DX
Daylight

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: 3M

Posizione: scatola

Descrizione

scritta "Scotch" con sotto il disegno di una sfera colorata su sfondo a righe grigie di diversa larghezza, sotto la scritta "3M FILM"

Notizie storico-critiche

La sensibilità dei sali d'argento alla luce è stata determinata per la prima volta da J. H. Schulze nel 1727. Solo nel 1816 si hanno i primi tentativi di "disegnare immagini con la luce" utilizzando una camera oscura, da parte di Joseph Nicéphore Niepce che diverrà poi uno dei primi fotografi francesi. Niepce inizia i suoi studi utilizzando carta sensibilizzata con cloruro d'argento ma non riesce a rendere stabili le immagini. Saranno Humphrey Davy e John F. Herschel nel 1819 a scoprire che utilizzando l'iposolfito di sodio è possibile fissare i sali d'argento alla carta. Nel 1849 Talbot scopre il procedimento negativo-positivo che riduce il tempo di esposizione e permette di ottenere più copie positive da un negativo.

Nel 1851 Frederick Scott Archer inventa il procedimento al collodio umido per la preparazione di lastre fotografiche in vetro. Nel 1879 Eastman brevetta una macchina per emulsionare le lastre.

Tra il 1880 e il 1884 viene inventata la pellicola in rotoli: nel 1884 George Eastman brevetta l' "American Film", una striscia di carta sensibilizzata da utilizzare al posto delle lastre. Nel 1889 sempre Eastman inizia a produrre una pellicola trasparente di nitrocellulosa. Nel 1903 inizia a produrre pellicole in bobina con uno strato di gelatina sul dorso per compensare la loro tendenza ad arrotolarsi.

Nel 1939 vengono introdotti i primi standard per definire la sensibilità (rapidità) delle pellicole a cura della Associazione di Standardizzazione Americana.

Nel 1942 venne lanciata sul mercato la pellicola Kodacolor, il primo negativo per stampe a colori.

Nel 1946 è la volta della pellicola invertibile a colori Ektachrome con processo di sviluppo semplificato e che può quindi essere sviluppata in proprio anche dal dilettante. Nel 1947 la Ektacolor prevede anche un sistema automatico di correzione del colore.

Alla fine degli anni '40 le pellicole in nitrato di cellulosa (celluloide), estremamente infiammabili e pericolose, vengono sostituite con pellicole in triacetato di cellulosa (acetato).

Successivamente verranno sostituite con pellicole in materiali plastici quali il poliestere.

Nel 1981 viene immessa sul mercato da parte della Sony la prima fotocamera digitale, con supporto magnetico al posto della pellicola. L'ampia e veloce diffusione delle macchine digitali ha lentamente relegato la fotografia analogica in una nicchia di mercato. Oggi molte pellicole fotografiche stanno scomparendo dal mercato.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00793_IMG-0000049397

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Colombo, Rodolfo

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 15508

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 15508.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura